

ATTUALITA' DELL'AGRICOLTURA

Endologia: frodi in Francia e progressi negli U.S.A.

Fra i tanti bollettini ufficiali dei magistrati dell'Agricoltura che si pervengono dall'Estero quello diramato dal Dicastero italiano si distingue da tutti gli altri per la completezza delle informazioni che da degli interventi della stampa quotidiana nella trattazione degli avvenimenti relativi allo sviluppo della produzione e al perfezionamento della tecnica agricola.

Poiché - dobbiamo riconoscerlo, per essere obiettivi - questa documentazione è fatta con diligenza e senza prevenzioni dal Capo dell'Ufficio Stampa della «Bell'Adornata» nel bosco, è dato per scontato che i «bollettini» e i «adornati» non constano che di nessun quotidiano aveva ritenuto doveroso dar notizia ai suoi lettori, e chiamare, e chiamare, i «bollettini» del processo iniziati fin dall'ottobre dello scorso anno contro alcuni dei più accreditati produttori del famoso Bordeaux, seguito alle quali, i titolari di due delle più accreditate Case Vinicole del mondo sono stati puniti con il carcere, il pagamento di multe e di fiscali assommati a certe centinaia di milioni e - quel che è peggio - col discredito incancellabile inferto alla produzione e alla coltura francese.

Quando le frodi vinicole sono compiute in Italia, la nostra stampa - queste le professioni - è scandalistica, si affrettava a dar conto alla notizia e altrettanto con uno spesso organo di stampa estero per propagarla fra i loro lettori. Nell'intento di favorire il consumo di bevande artificiali concorrenti del vino italiano difamato, è persino accaduto che una rivista germanica asti accreditata, Der Spiegel, diffondesse la notizia - inventata di sana pianta, e poi smentita - che i produttori della nostra terra avevano subito incriminazioni di materie coloranti dannose alla salute.

La viticoltura in California

Il pericolo di veder ridurre la produzione dei vini di qualità di provenienza italiana e francese nel momento in cui si nota la tendenza alla loro espansione, è tanto più grande in quanto la stessa California, in maniera impressionante, sta costruendo gli impianti di vigneti costituiti da vitigni italiani e francesi per produrre con essi, in sprezzo delle norme enologiche vigenti e rispettate in Europa (sotto il nome e con le norme regolanti la produzione di vini detti, appunto, «vini di California»). Batterà l'America, Porto americano, Madeira americano, Cabernet o Beaujolais americani.

La famosa Sultana senza semi, con la quale noi facciamo (importando dalla Grecia) i pasticcini, occupa già, in alcune zone della California, il cinquanta per cento della superficie viticola. Noi non abbiamo neppure assicurata la disponibilità dei vagoni refrigeranti e neanche quella dei vagoni frigoriferi o isotermini necessari per imporre che i più preziosi prodotti della nostra terra arrivino a destinazione torrefatti!

MARIO FERRAGUTI

LE PROESTE DEI MAGISTRATI. L'inerzia critica del Governo

Nel corso dell'udienza al Consiglio Nazionale Forense, il Capo dello Stato ha di nuovo invitato l'esecutivo a risolvere i problemi del mondo giudiziario

Lo stato di agitazione che da tempo pervade il mondo giudiziario ha provocato gravi disagi ai cittadini. Processi bloccati, comunicazioni giudiziarie non recapitate agli interessati, lungaggini procedurali e il magistrato che si è ridotto al cosiddetto «sciopero bianco» hanno fatto sì che gli uffici di questo stato di cose siano coloro i quali hanno tutto a perdere da un normale funzionamento della macchina della giustizia.

Il presidente della Repubblica ha così proseguito: Del pari ritengo inammissibile il cosiddetto sciopero bianco che ormai da tempo, paralizza la funzione della giustizia. Il ripeto nell'asservanza di tutte le norme processuali dei fatti formali, superate nella realtà e quindi cadute in disusatezze come, ad esempio, la presenza al-

l'udienza dell'ufficiale giudiziario, non appare consensuale alla dignità della giustizia. Ma occorre sottolineare che i problemi dei magistrati e dei collaboratori dell'amministrazione della giustizia debbono essere equamente risolti. Per gli ufficiali giudiziari si provvederà all'elaborazione di un mio invito al governo e al Parlamento perché sia sollecitato il problema dello scorporo del servizio di giustizia e col dovuto riconoscimento alla funzione della magistratura.

Siracusa Ritrovata la valigia sottratta a Verzotto

SIRACUSA, 20. - La valigetta «24 ore» che fu sottratta all'ex presidente dell'Ente Munitario Siciliano Grazio Verzotto nel corso dell'aggressione subita dall'ex senatore democristiano, la sera del primo febbraio scorso, sul pianerottolo della sua abitazione, in corso Gelone a Siracusa, è stata recuperata dalla Squadra Mobile, in località «Epilipi». Tra il capoluogo e la frazione di Belvedere.

MOZIONE DEL MSI-DN

L'Italia attraversa una profonda crisi economica di cui la carenza di fonti energetiche, sufficienti al fabbisogno del nostro Paese, costituisce una delle cause fondamentali. I governanti del centrosinistra, che della brutta piega presa dagli avvenimenti sono i principali responsabili, per la miseria dimostrata in varie occasioni, non sembrano in grado di poter risolvere, né in tempi brevi, né in tempi lunghi, i difficili problemi su cui.

Per quale motivo ancora non si è ritenuto mettere al corrente l'opinione pubblica italiana...

«Non si può non scorgere, in queste parole del Capo dello Stato, una critica, non molto velata, all'inerzia del governo che non è stato in grado, o non ha voluto, cercare e trovare i mezzi necessari ad evitare la paralisi giudiziaria. Il presidente della Repubblica ha così proseguito: Del pari ritengo inammissibile il cosiddetto sciopero bianco che ormai da tempo, paralizza la funzione della giustizia. Il ripeto nell'asservanza di tutte le norme processuali dei fatti formali, superate nella realtà e quindi cadute in disusatezze come, ad esempio, la presenza al-

IL GIOVANE DEL F.d.G. AGGREDITO A MILANO

Sempre in coma Sergio Ramelli

Le sue condizioni permangono ancora gravissime - Continuano ad alternarsi al suo capezzale i genitori, i fratelli, gli amici e i dirigenti della Federazione milanese della Destra Nazionale

MILANO, 20. - Permangono ancora gravissime le condizioni di Sergio Ramelli, il giovane del Fronte della Gioventù aggredito brutalmente davanti al portone di casa a colpi di spranghe di ferro da un «comando» di picchiatori comunisti.

aveva subito altre due aggressioni da parte dei comunisti, fu sorpreso alle spalle e colpito ripetutamente al capo. Ramelli, dopo aver resistito ai primi colpi, cadde a terra. Nonostante fosse già svenuto, i teppisti continuarono selvaggiamente ad inferire contro di lui.

Putturo, le lesioni procurate dai criminali rossi sono talmente profonde che se Sergio riuscirà a sopravvivere, dovrà sottostare a una riacquiescenza dell'uso della parola e forse resterà paralizzato per tutta la vita.

Terminata la loro azione omicida, i «guerriglieri» si allontanavano lasciando a terra svenuto il loro preda. Il giovane, che aveva l'unico torto di essere stato fiducioso del Fronte della Gioventù all'istituto «Mollinari», che era stato costretto ad abbandonare per le persecuzioni cui era oggetto.

LA PICCOLA ROSA NAPOLITANO

È stata rapita per essere venduta?

Napolitano venne consegnata da due infermiere della clinica a tre persone che avevano detto di essere i genitori e la zia della bambina. I dipendenti della clinica universitaria, ai quali era stata affidata la sorveglianza della piccola, sono stati ingannati dal fatto che si sono spacciati per i familiari della bambina, si erano recati a visitarla. Gli inquirenti, dopo aver scartato l'ipotesi di un rapimento per estorsione, in quanto i Napolitano non hanno una grossa disponibilità di denaro, e quella della vendetta, seguono la pista del traffico dei bambini.

SCONTATA DECISIONE ALLA MONTEDISON

Cefis «invitato» a restare presidente

Il presidente della società, dott. Eugenio Cefis, come è noto, si era dimesso mercoledì scorso. Al termine della riunione, il Consiglio amministrativo ha approvato una mozione, nella quale invita il dott. Cefis a «non privare la Montedison della sua autorevole e salutare presidenza e quindi a recedere dalle dimissioni».

CORTE COSTITUZIONALE

Le intercettazioni a Palazzo della Consulta

Intercettazioni telefoniche, «stato di diritto» costituzionale, trattamento economico dell'insegnamento universitario sono stati i temi di maggiore attualità discussi ieri, in udienza pubblica, dalla Corte Costituzionale.

BLOCCHI I FINANZIAMENTI DELL'IMI AL GRUPPO SIR?

MILANO, 20. - L'IMI (Istituto Mobiliare Italiano) avrebbe stabilito di bloccare i finanziamenti al gruppo Sir-Rimancia, presieduto da Nino Rovelli.

Per detenzione di armi Arrestati tre comunisti del FARP

NOVARA, 20. - La Squadra Mobile di Novara ha eseguito la notte scorsa durante la giornata di alcune decine di perquisizioni nelle abitazioni di persone sospettate di appartenere al F.A.R.P. (fronte antifascista di rinascita popolare), un movimento di sinistra che, a quanto risulta, avrebbe una cinquantina di simpatizzanti a Novara.

IN SARDEGNA Scomparso un aereo con tre persone a bordo

CAGLIARI, 20. - Un aereo «T-68» bimotore, con tre persone a bordo, è scomparso dopo la partenza dall'aeroporto di Tortolì, sulla costa centro-orientale della Sardegna, avvenuto alle 11,45 di oggi.

Una denuncia per il sequestro di Garzoni

MILANO, 20. - Non è stato reso noto il nome dell'uomo denunciato in sequestro di persona, nell'ambito dell'indagine sul rapimento dell'industriale veronese Saverio Garzoni, sequestrato nel febbraio scorso e rilasciato dopo il pagamento di un miliardo di lire.

Erminia Onofrio, la madre di Rosa Napolitano, la piccola rapita

Il dott. Eugenio Cefis

Il presidente della società, dott. Eugenio Cefis

Il presidente della società, dott. Eugenio Cefis

Il presidente della società, dott. Eugenio Cefis

Il presidente della società, dott. Eugenio Cefis

Il presidente della società, dott. Eugenio Cefis